

Calcio. Serie C

Il recupero della prima giornata di ritorno

IL FILM DELL'INCONTRO

Una prova di qualità e il bel lavoro sulle giovanili

La Feralpisalò scopre i gol che arrivano da... casa propria. Mattia Tirelli, classe 2002, entra dopo lo svantaggio e consente alla Feralpisalò di evitare la sconfitta contro la Reggiana: il vivavo lavora bene.



I TIFOSI. I sostenitori verdebù presenti al «Turina» sono stati ripagati da una prestazione di sostanza e con un punto prezioso dalla Feralpisalò.

Oxilia premiato come miglior addetto stampa

Matteo Oxilia della Feralpisalò sarà premiato il 4 febbraio come miglior addetto stampa del girone B della passata stagione. La

motivazione: «Ha saputo da subito ridare slancio ai rapporti con i media locali e nazionali con professionalità e passione». Tutto vero. Oxilia

è impeccabile per competenza e garbo. Premi pure per De Lucia (portiere), Scarsella (centrocampista) e Maiorino (attaccante).

Alvini: «Meritavamo la vittoria»



C'è rammarico nelle parole di Massimiliano Alvini al termine della partita andata in scena allo stadio «Turina». Il tecnico della Reggiana

applauda la prova dei suoi ragazzi e mastica amaro per il gol che è costato il definitivo pareggio. «La squadra ha fatto una grande prestazione

contro un avversario di caratura importante - analizza nel dopogara l'allenatore degli emiliani -. Ai ragazzi credo di avere

davvero poco da rimproverare. Ci siamo complicati la vita da soli concedendo un gol evitabile ma avremmo comunque

meritato la vittoria per il gioco espresso e la occasioni da rete create. Prendiamo questo punto e proseguiamo nel nostro cammino».



LO SVANTAGGIO. La Reggiana sblocca il risultato con la rete realizzata da Scappini dopo un corner calciato dall'ex di turno Staiti.



IL PAREGGIO. Il baby Tirelli fissa il definitivo 1-1 sfruttando un errore difensivo commesso dagli emiliani con Rozzio e Venturi.



LA FESTA. Mattia Tirelli è senza dubbio l'eroe della serata del «Turina»: tanti complimenti a fine gara per il baby bomber classe 2002.

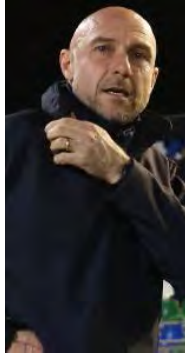
LA PARTITA. I gardesani rallentano la marcia della lanciata Reggiana e proseguono la rincorsa in zona play-off

La Feralpisalò è «millennial» e scopre la vena-gol di Tirelli

L'attaccante, classe 2002, entra dopo lo svantaggio ed evita la sconfitta. Nel finale i verdebù chiedono un rigore e sfiorano la rete della vittoria

Sergio Zanca

Un gol a benzina verde per rallentare la marcia della seconda forza del girone e continuare la corsa in chiave play-off. La Feralpisalò si aggrappa al baby talento Mattia Tirelli per bloccare sull'1-1 la Reggiana, al dodicesimo risultato utile consecutivo. Il classe 2002 di Villanuova (che diventerà maggiorenne solo il 30 giugno) ripaga al meglio la fiducia di Stefano Sottili, che lo aveva inserito al 12' della ripresa in sostituzione di Bertoli. Al quarto gettone stagionale in serie C il bomber del futuro si sblocca, trovando la prima rete tra i professionisti. Un gol decisivo che pareggia il precedente acuto emiliano con Scappini.



L'allenatore Stefano Sottili

Mordini. In cabina di regia Carraro, affiancato dalle meze ai Baldassin e Altobelli. Rifinitori Maiorino e Ceccarelli. Nella Reggiana c'è il solo Staiti, schierato trequartista, disponibile nel trio di ex formato anche da Zamparo (squalificato) e Mattia Marchi, ai box per un indolenzimento muscolare. In attacco Scappini e il guizzante sene-

galese Kargbo. Il regista è Fausto Rossi, ex Brescia. Il modulo di Massimiliano Alvini (di Fucecchio, fiorentino come Staiti, originario di Fighine Valdarno) è il 3-4-1-2. In avvio Staiti prova a sorprendere De Lucia (come nell'andata, quando ha sbloccato il punteggio con una sventolata all'incrocio) con una fiondata da lontano, ma il portiere è reattivo, e ribatte. Le due squadre si controllano, senza spingere il piede sull'acceleratore. La Reggiana sembra più propositiva e scorrevole, ma i gardesani non dimostrano di essere in soggazione. Bisogna attendere il 24' per assistere a un'altra parata di De Lucia, stavolta agevole, su tiro di Varone. Al 39' colpo di testa di Scappini: centrale. Dall'altra parte Venturi continua a essere in-

peroso. La Feralpisalò batte quattro angoli consecutivi (mai capitato nel corso della stagione), ma sugli sviluppi dell'ultimo gli ospiti partono in contropiede con Kargbo, che serve Scappini: il tiro dal limite dell'area viene sventato da De Lucia in volo. La difesa verdebù riesce ad avere

Feralpisalò		1
Reggiana		1
FERALPISALÒ	REGGIANA	
4-3-2-1	3-4-1-2	
De Lucia	75	Venturi
Vitturini	65	Spanò
Legati	6	Rozzio
Giani	65	Espeche
Mordini	65	Liburti
Baldassin	65	(29' st Zanini)
(12' st Magnino)	6	Varone
Carraro	65	(44' st Valencia)
Altobelli	6	F. Rossi
(35' st Scarsella)	sv	Luchetta
Ceccarelli	65	(19' st Favalli)
Maiorino	6	Staiti
(31' st Guidetti)	sv	(19' st Radrezza)
Bertoli	6	Kargbo
(12' st Tirelli)	7	(44' st Brodic)
Scappini	7	Scappini
All. Sottili	All. Alvini	

A disposizione FERALPISALÒ: Liverani, Spezia, Egueli, Hergheligi. REGGIANA: Voltolini, Martinelli, Haruna, Kirwan. Arbitro: Guattieri di Asti 6. Reti: s. 12' Scappini (R), 20' Tirelli (F). Note: spettatori 1197 (512 abbonati). Ammoniti: Varone, Espeche, Rossi, Favalli (R). Legati e Giani (F). Angoli: 7-5 per la Feralpisalò. Recupero 0+4.

la meglio sugli attaccanti ospiti mostrando una confortante sicurezza.

RIPRESA. Carraro serve Maiorino, che innesca Ceccarelli: diagonale a lato di poco. Una sventolata di Maiorino è allontanata in tuffo da Venturi. La Reggiana passa all'1-2. Su angolo calciato da Staiti, Scappini stacca in acrobazia e segna. Sottili richiama Bertoli e Baldassin, inserendo Tirelli e Magnino. Alvini si protegge, mettendo Favalli e Radrezza al posto di Luchetta e Staiti. Neppure il tempo di assistere le marcature, e la Feralpisalò pareggia. Rozzio e Venturi pasticciano: il giovane Tirelli sradica il pallone dai piedi del portiere e insacca agevolmente.

Nel finale la gara si accende. De Lucia spedisce in tuffo un siluro del neo entrato Favalli. Varone colpisce l'incrocio dei pal di testa dopo un corner. Scappini impegna un tiro il portiere. In pieno recupero la Feralpisalò reclama un rigore per un fallo di mano in mischia e sfiora il gol vittoria. Guidetti, subentrato a Maiorino, indirizza uno spiovente su punizione: Scarsella, che ha rilevato Altobelli, si butta in tuffo: il pallone attraversa tutto lo specchio, ma si perde sul fondo. ●



Mattia Tirelli fa esplodere tutta la propria gioia dopo il gol che è valso il pareggio per il baby attaccante dei verdebù è il primo gol in carriera tra i professionisti

Le pagelle

7.5 DE LUCIA. Nei 45' iniziali compie un paio di interventi di pregevole fattura su Staiti (fiondata da lontano, respinta) e Scappini (conclusione angolata, deviata in volo). Strepitoso, nella ripresa, il tuffo col quale dice di no a Favalli. Nel finale assorbe un'altra conclusione di Scappini.

6.5 VITTURINI. Tampona sulla destra, e riparte con continuità. Alla seconda presenza consecutiva dà l'impressione di essersi già inserito nei meccanismi.

6 LEGATI. Indossa la fascia di capitano. Sorpreso da Scappini che, su corner di Staiti, salta più alto, firmando il vantaggio per gli emiliani. Per il resto sgobba senza paure.

6.5 GIANI. L'unico brivido glielo procura Varone, che, su corner, colpisce prendendo l'incrocio dei pali. Offre la solita prova ringhiosa e determinata.

6.5 MORDINI. Rileva Egueli, e se ne sta sulla fascia sinistra, dove si inseriscono Liburti e, in alcuni frangenti, Kargbo. Se la sbriga con disinvoltura. Batte gli angoli con parabole pungenti.

6.5 BALDASSIN. Dopo il debutto nel finale con la Fernana, stavolta parte da titolare. Assume la posizione di mezzala destra, proponendo un gol ordinato.

6 MAGNINO. Gioca poco più di mezz'ora, portando la solita forza.

6.5 CARRARO. Il play arretrato imposta in maniera lineare senza errori. Si propone allo scambio, regalando un frangimento semplice e preciso. Con uno splendido lancio dà l'avvio alla ripresa.

6 ALTOBELLI. Lavora a centrocampo, lotta sui palloni vaganti, e porta legna in cascina. Lascia gli ultimi 10 minuti a Scarsella, che negli istanti conclusivi sfiora il gol del sorpasso.

6.5 CECCARELLI. Nel primo tempo viene coinvolto poche volte, dato che la manovra si sviluppa soprattutto dalla parte opposta. Nella ripresa dà uno scossone alla gara, mostrando guizzi brillanti, che tengono in apprensione gli avversari.

6 MAIORINO. Recuperato in extremis (da settimane lamenta un fastidioso mal di schiena), si muove sulla sinistra. Resta in campo senza incidere. Lascia a Guidetti.

6 BERTOLI. Approfitta dell'assenza di Caraciolo per iniziare dal primo minuto. Preso in mezzo da Spanò e Rozzio, paga la sua scarsa esperienza.

IL DOPOGARA. Mattia Tirelli racconta l'emozione per il suo primo gol da professionista



L'occasione capitata nel finale a Fabio Scarsella: il suo colpo di testa in tuffo termina fuori bersaglio. Sfuma il successo della Feralpisalò

«Per me questo è un sogno: spero di non svegliarmi»

L'allenatore Sottili è soddisfatto dalla prestazione: «Un pareggio prezioso che esalta il nostro carattere. E con Scarsella avremmo potuto anche vincere...»

Alberto Giori

Quando non si può vincere è importante non perdere. Contro uno degli avversari più in forma del girone si è rivistata una Feralpisalò brillante e, soprattutto, con lo spirito giusto per ottenere grandi risultati. Nonostante l'assenza di Caraciolo, e la partenza dalla panchina di pezzi da 90 come Scarsella e Magnino, la squadra gardesana ha giocato alla pari di una Reggiana arrivata a Salò con la voglia di attaccare e ottenere i tre punti. Nella prima frazione Elia Legati e compagni hanno difeso con ordine mentre nella ripresa hanno messo in difficoltà la difesa reggiana segnando anche un gol fortunato e caparbio con il più giovane in campo: Mattia Tirelli classe 2002.

«Per noi è un punto importante per molti motivi e non solo di classifica - dice con soddisfazione Stefano Sottili - la squadra ha dato un'ottima risposta soprattutto dal punto di vista caratteriale contro una Reggiana arrivata qui per attaccare e metterci in difficoltà. Proprio per questo nella prima frazione abbiamo preferito giocare in maniera un po' più attendista, provando a far male con i nostri tre attaccanti una volta recuperato il pallone, mentre nel secondo tempo ho visto anche ottime trame di gioco da parte nostra. Nel finale avremmo anche potuto vincere con il colpo di testa di Scarsella ma sono molto contento di come la squadra è rimasta in campo. Questo è un pareggio prezioso per noi».

Generosità e spirito di sacrificio che sono anche le caratteristiche principali della partita di Davide Vitturini uno dei migliori anche contro la Reggiana Audace: «Sono molto contento della mia prestazione ma soprattutto di quello della squadra che ha reagito a ogni tentativo della Reggiana Audace - spiega il difensore gardesano - lavorare insieme per gli obiettivi che ci siamo prefissati è l'unica via per tornare a far punti importanti, proprio come questo, e ritrovare entusiasmo».



Davide Vitturini subisce un intervento poco ortodosso

GIOIA che traspare dalla voce e dallo sguardo del protagonista inatteso della serata, Mattia Tirelli, che con il suo gol ha evitato la sconfitta alla Feralpisalò. Gol forse non pronosticabile ma assolutamente meritato per la giovanissima promessa del calcio bresciano (di Villanuova che non ancora maggiorenne (è nato il 30 giugno 2002) ha messo a segno la prima rete tra i professionisti: «Per me è un sogno e spero di non svegliarmi - ammette con il sorriso sulle labbra Mattia Tirelli - sono felicissimo per il gol e per aver regalato il pareggio alla squadra. Una soddisfazione che mi ripaga di tanti sacrifici e impegno, ma non mi voglio certamente fermare qui e so che devo ancora lavorare tanto per migliorarci e poter esprimere fino in fondo tutto il mio potenziale. Un gol di rapina facilitato da un piede tutt'altro che da ballerino: «I miei compagni mi prendono in giro perché porto quasi il 46 di piede ma in questo caso mi ha aiutato - conclude il giovane attaccante della Feralpisalò -. A parte gli scherzi ho creduto di poter recuperare quel pallone e mi è andata bene. Solo con questo spirito si possono raggiungere traguardi importanti e io voglio farlo qui a Salò».

Per passare il primo possibile dai pareggi preziosi alle vittorie. ●

Le altre partite

Cesena	0
Carpi	0

Imolese	1
Rimini	0

Padova	3
Virtus Verona	2

Ravenna	1
Ferrara	0

Sambenedettese	1
Fano	1

Südtirol	2
Vis Pesaro	0

Vicenza	1
Modena	0

CESENA (3-4-2-1): Marson 6; Zamparo 6, De Santis 5,5, Sabato 4,5, Cappellini 5,5 (11' st Russini 5,5), Franco 5,5 (25' st Ardizzone 5), Rosala 5,5, Valeri 5, Zerbini 5 (38' st Ciampi 5,5), Zecchi 6,5 (31' st Bonelli 5,5), Butic 5,5, A disp. Agliardi, Stefanelli, Girardo, Briganti, Maddaloni, De Feudis, Ricci, Pantalone, Ai. Modesto.

CARPI (4-3-1-2): Noble 7, Sabotic 6 (21' st Fofana 6), Ligi 6, Boccacchi 6, Sarac Puttinig 6, Pezzi 6, Carta 6 (34' st Simonetti 6), Cianci 5 (21' st Vano sv. dal 34' st Carletti sv), Biasci 7. A disp. Rossini, Celeste, Rossoni, Varoli, Bellini, Mastaj, Tommasone, All. Riggio, De Vito, Lionetti, All. Catella.

Re: 42 pt Biasci.

IMOLESE (4-3-1-2): Rossi 7, Boccapardo 6,5, Carini 6,5, Checchi 7, Garattoni 6, Marucci 6 (40' st Tentoni sv), Alimani 6,5, Valeau 6,5 (40' st Ingrosso sv), Belcastro 6,5 (20' st Latte 1 sv), Ferretti 6,5 (31' st Maniero sv), Chinellato 6,5 (20' st Vuthaj 6). A disp. Libertazzi, Seri, Albani, Ngissah, Sall, Artorio, Schiavi, All. Atzori.

RIMINI (4-3-1-2): Sala 5,5, Ambrosini 7 (14' st Santovito 6), Ferrari 6, Paramatti 5,5, Silvestro 5,5 (23' st Palmarosa 5,5), Remedi 6, Cigliano 7, Messina 5,5, Letizia 6 (30' st Montanari sv), Ariotti 6 (14' st Mendicino 6), Gerardi 6 (23' st Ventola 5,5). A disp. Meli, Santopadre, Finizio, Mancini, Parli, De Vito, Lionetti, All. Catella.

Arbitro: Colli di Cagliari 6,5.

Re: 41 pt Chinellato.

PADOVA (4-3-3): Minelli 6,5, Fazzi 6,5, Kresic 6,5, Anelkovic 6, Baraye 5 (43' st Pelagatti sv), Ronaldo 6 (26' st Germano 6), Hallfredsson 7, Castiglia 6,5, Nicastro 7 (45' st Santini sv), Litteri 6 (39' st Capelli sv), Soleri 6. A disp. Merelli, Gall, Lovato, Pelagatti, Ilie, Rondanini, Buglio, Piovanello, Santini, All. Mandorini.

VIRTUS VERONA (4-3-2-1): Chiesa 4 (11' st Sibi 6), Pintor 6, Sirignano 5,5 (37' st Manfrini sv), Pellacani 5,5, Vanucci 6 (11' st Rossi 5,5), Onescu 6, Sammarco 5,5 (11' st Magrassi 6), Benaglio 6,5, Danielli 5,5 (30' st Da Silva sv), Odogwu 6,5, Danti 6,5. A disp. Malafro, Gasperi, Santacosa, Merzi, Visentini, Curto, All. Fresco.

Arbitro: Di Graci di Como 6.

Re: 48 pt Nicastro, 9 pt Danti, 14 pt Kresic, 42 pt Castiglia, 9 st Odogwu.

RAVENNA (3-5-2): Cincilla 6, Caidi 6,5, Jidaji 6,5, Cauz 6,5, Zambataro 6,5 (24' st Martorelli 6), Papa 6 (24' st D'Erano 6), Gavioi 6 (41' st Lora sv), Mavuli 5,5, Puro 6, Noccioni 5,5, Giorno 6 (34' st Raffini sv). A disp. Spurio, Nigretti, Grassini, Fiorani, Ronchi, All. Foschi.

FERMANA (3-4-2-1): Ginestra 6, Manetta 6, Crocotto 6 (34' st Zerbo sv), Scamato 6, Clemente 6, Urbinati 5,5 (24' st Isacco 6), Manè 4, Lancini 6 (Bacio Terracino 6), Petrucci 5,5 (34' pt Ricciardi 6), Maistrello 5,5 (34' st Cognigni sv). A disp. Palomo, Gemello, Roifini, Venturi, Grieco, Alagna, Sparotto, All. Antonioni.

Arbitro: Feliciani di Agrigento 6.

Re: 11 st Caidi.

Note: espulso Manè (33 pt).

SAMBENEDETTESE (4-3-3): Masolo 6, Rapisarda 6,5, Miceli 6, Carillo 6, Trillo 6, Rocchi 5,5 (16' st Gelonese 6), Anguilli 6, Frediani 5,5 (30' st Grandi 6), Volpicelli 7 (45' st Prieda sv), Cernigoi 5,5, Orlando 5 (16' st Di Massimo 6). A disp. Fusco, Vento, Bove, Garofalo, Rango, Malandrucello, Panaoli, All. Montero.

VIS PESARO (3-4-3): Puggioni 5, Genari 6, Paoli 6, Farabegoli 6 (45' st Gomes Ricculli sv), Nava 5, Ejjaki 5 (29' st Adomi sv), Misin 6, Tessoro 6, De Feo 5,5 (8' st Di Nardo 6), Marcheggiani 5,5 (8' st Maled 6), Gabbani 5,5. A disp. Ciacci, Bianchini, Campello, Lazzeri, Romè, Tascini, All. Renzi.

Arbitro: Pirrotta di Barcellona Pozzo di Gotto 6.

Re: 11 pt Ilerardi, 7 st Turchetta.

SÜDTIROL (4-3-1-2): Taliento sv, Lerardi 7, Polak 7, Vinetot 7, Davi 7, Tait 7, Berardocco 7, Gatto 7 (39' st Gigli sv), Casinaghi 7 (28' st Beccaro 6), Turcchetta 7 (28' st Rover 6), Marzocchi 6 (43' st Petrella sv), A disp. Cucchiari, Grbic, Gabrieli, Fabbri, Alari, Toci, Trovade, Romero, All. Vecchi.

VIS PESARO (3-4-3): Puggioni 5, Genari 6, Paoli 6, Farabegoli 6 (45' st Gomes Ricculli sv), Nava 5, Ejjaki 5 (29' st Adomi sv), Misin 6, Tessoro 6, De Feo 5,5 (8' st Di Nardo 6), Marcheggiani 5,5 (8' st Maled 6), Gabbani 5,5. A disp. Ciacci, Bianchini, Campello, Lazzeri, Romè, Tascini, All. Renzi.

Arbitro: Pirrotta di Barcellona Pozzo di Gotto 6.

Re: 11 pt Ilerardi, 7 st Turchetta.

VICENZA (4-4-2): Grandi 8, Brusca 6,5, Rapisarda 6,5, Miceli 6, Carillo 6, Trillo 6, Rocchi 5,5 (16' st Gelonese 6), Zarpellon 6,5 (39' st Padella sv), Zonta 6,5 (31' st Scoppa sv), Ci-nelli 6,5 (29' st Pontoso 6), Vandeputta 6,5, Sarani 6 (31' st Guerra 6), Marotta 6 (23' st Arma 6,5). A disp. Albertazzi, Bianchi, Bizzotto, Tronco, Bonetto, Barocco, Rigoni, All. Di Carlo.

MODENA (4-3-1-2): Pacini 6, Tulissi 5,5 (45' st Bearzotti sv), Ingeneri 6, Rabiui 5,5, Ferrario 6, Pezzella 6 (36' st Laurenti 6), Mattioli 6, Zaro 5,5 (36' st Gomes De Oliveira 6), Muroi 6 (27' st De Grazia 5,5). A disp. Nicolosi, Bianculli, Boscolo, Spagnoli, Polcetti, Stefanelli, All. Nigrani.

Arbitro: Zuffanti di Udine 6,5.

Re: 11 pt Cappelletti.



Pasquale Maiorino cerca di superare il difensore reggiano Spanò